

INDICE

pag.

INTRODUZIONE

di *Paolo Caretti*

XIII

SEZIONE I

LEGGE E FONTI INTERNAZIONALI E SOPRANAZIONALI

OS NOVOS TRATADOS DE DIREITOS HUMANOS E SEUS EFEITOS NO DIREITO INTERNO BRASILEIRO: ANALISE DO CASO CONCRETO DA CONVENÇÃO INTERNACIONAL SOBRE OS DIREITOS DAS PESSOAS COM DEFICIENCIA

di *Luiz Alberto David Araujo*

3

1. Os Tratados Internacionais e o sistema constitucional antes da Emenda Constitucional n. 45 3
2. A Convenção sobre os Direitos da Pessoas com Deficiência 6
3. Uma palavra sobre o direito das pessoas com deficiência no Brasil antes da Convenção 6
4. A modificação promovida pela Emenda Constitucional n. 45 (artigo terceiro, do artigo quinto da Constituição Federal) 7
5. Conclusões 11
- Referências* 11

FONTI INTERNAZIONALI E LEGGE NAZIONALE NELLA PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI

di *Maria Pia Larné*

12

1. Precisazioni e premesse 12
2. Le ragioni della «specialità» dei diritti umani 14
3. Le fonti positive sui diritti umani; l'origine della positivizzazione nell'ambito internazionale e gli sviluppi nell'ambito sopranazionale 15
4. I diritti umani fra diritto internazionale e fonti interne: opzioni problematiche 19
 - 4.1. Concezioni moniste e dualiste: loro applicazione al diritto internazionale sui diritti umani 20

	<i>pag.</i>
4.2. L'integrazione dell'ordinamento interno attraverso le fonti internazionali: il rinvio e l'adattamento	22
4.3. (<i>segue</i>) Le fonti atipiche e l'atipicità delle fonti in materia di diritti umani	25
4.4. (<i>segue</i>) Le «clausole aperte» e l'apertura dei testi costituzionali a quelli internazionali	26
4.5. (<i>segue</i>) Il meccanismo dell'interposizione di norme	28
5. L'insufficienza del rango legale per i diritti umani	29
6. Il ruolo della legge nella protezione dei diritti dell'uomo	33
<i>Bibliografia essenziale</i>	33

SEZIONE II

LEGGE E ATTI DEL GOVERNO E DI ALTRE AUTORITÀ STATALI

LEIS, ATOS DE GOVERNO E DE OUTRAS AUTORIDADES ESTATAIS: DESAFIOS DO PODER LEGISLATIVO

di <i>Gina Vidal Marcílio Pompeu</i>	39
Introdução	39
1. Descentralização da atividade legislativa	40
2. Procedimento legislativo e iniciativa das leis	43
3. Função governamental normativa	45
4. Poder executivo e poder governativo	50
5. Conclusão	51
<i>Referências</i>	53

È RIMEDIABILE IL DISORDINE DELLE FONTI?

di <i>Antonio Ruggeri</i>	55
1. La questione, nei suoi termini essenziali	55
2. Lo smarrimento della <i>funzione tipica</i> di ciascuna fonte e l'incidenza che se ne può avere tanto al piano della forma di governo quanto (e soprattutto) a quello della forma di Stato	56
3. Quale il verso da intraprendere nell'opera riformatrice? Adattare il modello costituzionale all'esperienza o tentare di riportare questa a quello?	57
4. Il bisogno di far luogo ad un corposo rifacimento del tessuto costituzionale, sia innovando alla disciplina relativa ai tipi di atti esistenti e sia prevedendone di nuovi (con specifico riguardo alle leggi «organiche» ed a leggi comunque «rinforzate»)	58
5. Riflessi di ordine procedimentale delle innovazioni proposte, con particolare	

riferimento all'atteso abbandono (o, quanto meno, al contenimento) della prassi deprecabile dei maxi emendamenti alle leggi accompagnati e sorretti dalla posizione di questione di fiducia	59
6. La necessità di far luogo ad altre innovazioni ancora con fonte costituzionale o, quanto meno, con legge «rinforzata», quindi seguita e completata da discipline apprestate da fonte diversa (in specie, dai regolamenti camerati)	60
7. La previsione della omogeneità dei contenuti degli atti e il suo rilievo nelle esperienze processuali (particolarmente, nei giudizi di costituzionalità)	61
8. La precostituzione di corsie preferenziali per le iniziative legislative del Governo e il riconoscimento di un (circoscritto) potere di ricorso alla Corte da parte delle minoranze parlamentari	63
9. Ha ancora senso la legge come fonte di regolazione giuridica per antonomasia? E, ulteriormente risalendo, ha senso la rappresentanza politica, così com'è?	63
10. La disposizione in circolo, vizioso ovvero virtuoso, delle riforme istituzionali e delle riforme della politica, nonché delle une e delle altre in rapporto alle riforme delle fonti	64
11. Le sole riforme dotate di senso sono quelle che si dimostrano idonee ad accorciare la distanza tra l'ordine delle fonti e l'ordine delle istituzioni da un canto, il sistema dei fini-valori costituzionali dall'altro	65
12. Carattere «sperimentale» della legislazione, tecniche di normazione in genere, «qualità», assiologicamente intesa, degli atti (o, meglio, delle loro <i>norme</i>)	65
13. Apertura dell'ordinamento costituzionale al diritto internazionale e sovranazionale e dinamiche della normazione	66
14. A mo' di riepilogo	68

LEGGE ED ATTI DEL GOVERNO E DI ALTRE AUTORITÀ STATALI

di Giovanni Tarli Barbieri	70
1. Il rapporto legge-atti normativi del Governo nella Costituzione repubblicana	70
2. Legge ed attività normativa del Governo (1948-1992)	72
3. Dal primato della legge al primato dell'attività normativa del Governo (1992-2009)?	74
4. (<i>segue</i>) L'intervento del Parlamento ai sensi degli artt. 76 e 77 Cost.: le indicazioni emergenti dalla prassi	80
5. La decretazione d'urgenza, fonte «ordinaria» dell'ordinamento italiano	81
6. (<i>segue</i>) La legge di conversione dei decreti legge	86
7. La giurisprudenza costituzionale sulla decretazione d'urgenza	89
8. La delegazione legislativa: dal modello alla prassi	91
9. Atti con forza di legge e riserve di legge	98
10. Il potere regolamentare del Governo	99
11. (<i>segue</i>) Le tipologie regolamentari	103
12. Collegamenti ed interferenze tra atti normativi del Governo	106
13. I controlli sull'attività normativa del Governo	109
14. Quali possibili riforme?	115
Riferimenti bibliografici	117

LO STATO DELLA LEGGE IN ITALIA: ALCUNI DATI PER RIFLETTERE

di *Emanuele Rossi e Fabio Pacini*

122

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Introduzione | 122 |
| 2. | L'incerto numero delle leggi in Italia, tra semplificazione e complicazione | 122 |
| 3. | Nuove conferme per una <i>vexata quaestio</i> : crisi della legge parlamentare «classica» | 124 |
| 4. | Il «taglia-leggi» e gli sviluppi successivi | 127 |
| 5. | Superamento della codificazione e nettissima prevalenza della legislazione di carattere settoriale o microsettoriale | 133 |
| 6. | Conclusioni | 137 |

LA PRASSI PRESIDENZIALE IN TEMA DI CONTROLLO SULLE LEGGI E SUGLI ATTI CON FORZA DI LEGGE: RIFLESSIONI SUL SISTEMA DELLE FONTI E SUI RAPPORTI FRA PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PARLAMENTO E GOVERNO

di *Maria Esmeralda Bucalo*

139

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa e prassi esaminata: alcuni iniziali rilievi | 139 |
| 2. | Natura e odierna conformazione del controllo presidenziale sugli atti normativi: una promulgazione «giustificata» e un diniego di emanazione di decreto-legge | 142 |
| 3. | (segue) Una promulgazione «motivata» in modo contrario e un rinvio alle Camere evitato per mezzo di un decreto-legge | 146 |
| 4. | Riflessioni conclusive | 150 |

LA VIS EXPANSIVA DEL GOVERNO NEI CONFRONTI DEL PARLAMENTO: ALCUNE TRACCE DELLA ECLISSI DELLO STATO LEGISLATIVO PARLAMENTARE NEL «RUOLO» DEGLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE

di *Roberto Di Maria*

154

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Introduzione. Ruolo della legge e ruolo del Parlamento: Kelsen, Schmitt, parlamentarismo e Stato legislativo (brevi cenni) | 154 |
| 2. | Gli atti aventi forza di legge nella Costituzione repubblicana italiana: brevi premesse normative | 157 |
| 2.1. | Il contributo ermeneutico della giurisprudenza costituzionale: sui decreti legislativi ... | 158 |
| 2.2. | (segue) ... e sui decreti-legge | 163 |
| 3. | Alcuni casi di abuso dell'esercizio della funzione legislativa del Governo | 173 |
| 4. | Conclusioni: brevi note su parlamentarismo e rappresentanza democratica | 176 |

SEZIONE III

LEGGE E FONTI DI AUTONOMIA LOCALE

BRASIL: DAS PROMESSAS DE DESCENTRALIZAÇÃO À CONTINUIDADE DO CENTRALISMO LEGISLATIVO

di *Antonio Moreira Maués e Fernando Facury Scaff* 183

1. Introdução 183
2. O Modelo da Constituição de 1988: Federalismo Tridimensional 184
 - 2.1. A Autonomia de Estados e Municípios 184
 - 2.1.1. Estados 184
 - 2.1.2. Municípios 185
 - 2.1.3. A Autonomia Financeira dos Entes Subnacionais 186
 - 2.1.4. O Contribuições e o Federalismo Cooperativo 189
 - 2.2. A Repartição de Competências na Constituição de 1988 190
 - 2.2.1. Competências Exclusivas 190
 - 2.2.2. Competências concorrentes 191
3. A Jurisprudência do Supremo Tribunal Federal sobre Federalismo 192
 - 3.1. O Poder Constituinte dos Estados-Membros 194
 - 3.2. Competências exclusivas ou concorrentes? 197
 - 3.3. O conceito de normas gerais 200
 - 3.4. A defesa da autonomia estadual 202
 - 3.5. Federalismo cooperativo e Autonomia financeira 205
4. Considerações finais 206

LEGGE E FONTI DI AUTONOMIA LOCALE

di *Roberto Bin* 208

1. Obiettivi della relazione 208
2. Perché le Regioni hanno funzioni legislative? Il disegno originario ... 209
3. (*segue*) ... e il suo fallimento 210
4. La riforma del 2001 non centra i problemi, ma li perpetua 212
5. La riscrittura delle «materie» esclusive e concorrenti 215
6. Le materie residuali e la rivincita dell'interesse nazionale 220
7. Gli effetti del principio di sussidiarietà 222
8. Il nodo più difficile: il potere normativo degli enti locali 223
9. Concludendo, con poco ottimismo 225

PLURALISMO LEGISLATIVO EN EL ESTADO AUTONÓMICO ESPAÑOL:
UNIDAD, AUTONOMIA, INTEGRACION

di *Francisco Javier Donaire Villa* 229

1. Rasgos generales del modelo constitucional español de organización territorial: (relativa) apertura y remisión (limitada) a los Estatutos de Autonomía 229
2. El reparto competencial entre Estado y Comunidades Autónomas 230
 - 2.1. El reparto estatutario: heterogeneidad y complejidad de las técnicas de distribución 231
 - 2.2. Las técnicas extraestatutarias 232
 - 2.3. En particular, los ámbitos materiales de las leyes estatales y autonómicas 233
 - 2.3.1. De la ley estatal 233
 - 2.3.2. De la ley autonómica 235
 - 2.3.3. Las vinculaciones entre ley estatal y ley autonómica 238
 - 2.3.3.1. Las competencias legislativas compartidas: la relación entre ley básica estatal y ley autonómica de desarrollo 239
 - 2.3.3.2. La incidencia de la igualdad interterritorial en materia de derechos constitucionales 240
 - 2.3.3.3. Ley marco estatal y ley autonómica 241
 - 2.4. El sistema normativo del reparto competencial: el bloque de la constitucionalidad 243
 - 2.5. La incidencia del Derecho de la Unión Europea en el reparto competencial 244
 - 2.5.1. Las Comunidades Autónomas y la elaboración de la legislación comunitaria en materias de competencia autonómica según el reparto interno 245
 - 2.5.2. La ejecución normativa y administrativa del Derecho Comunitario y su impacto en el reparto competencial interno 247
3. La autonomía y las competencias de las entidades locales fundamentales: Municipios y Provincias 251
4. La garantía de los intereses comunes o supraautonómicos 255
 - 4.1. Las reglas materiales 255
 - 4.2. Las vías procesales 256
 - 4.3. Los mecanismos extraordinarios 257

A APLICAÇÃO DA LEI NACIONAL EM SISTEMA FEDERATIVO
E OS DIREITOS FUNDAMENTAIS

di *Paulo Sergio Weyl e Francisco Sérgio Silva Rocha* 259

1. A função da jurisprudência na fixação das normas trabalhistas 260
2. A Jurisprudência trabalhista em face da diversidade regional no Brasil 262
3. A aplicação uniforme da construção jurisprudencial de horas *in itinere* 263
4. O Caso concreto 265
5. Os direitos sociais como Direitos Humanos 266

pag.

CONSIDERAÇÕES SOBRE O FEDERALISMO FISCAL BRASILEIRO EM UMA PERSPECTIVA COMPARADA

di *José Mauricio Conti*

270

1. Introdução	270
2. Considerações introdutórias sobre o federalismo	270
3. Aspectos relevantes da organização dos Estados na forma federativa	273
4. Competência legislativa no federalismo brasileiro	275
5. Distribuição de encargos no federalismo brasileiro	276
6. Competência arrecadatória no federalismo brasileiro	277
7. O federalismo e as relações fiscais intergovernamentais no Brasil	277
8. As transferências intergovernamentais	280
9. O federalismo fiscal aplicado a políticas públicas específicas: os casos da educação e da saúde	282
10. Síntese conclusiva	284
<i>Referências</i>	285

CONCLUSIONI DI SINTESI

ALCUNI PROBLEMI DA AFFRONTARE PER LO STUDIO DELLE FONTI DEL DIRITTO NELL'EPOCA CONTEMPORANEA – RELAZIONE DI SINTESI

di *Alessandro Pizzorusso*

289

1. Pluralità delle fonti e pluralità degli ordinamenti giuridici: gerarchia delle fonti e gerarchia degli ordinamenti	290
2. Sistema delle fonti e riferimenti storico-comparatistici	291
3. La produzione normativa mediante formulazione di «disposizioni» e quella direttamente produttiva di «norme»	292
4. La separazione dei poteri e la distinzione fra legislativo ed esecutivo	294
5. La separazione dei poteri e la distinzione fra legislativo e giudiziario	294
6. La Costituzione come <i>higher law</i> e la gerarchia delle fonti. Dalla monarchia assoluta al governo presidenziale o parlamentare	296
7. Il regolamento come «esecuzione» della legge: l'altro ramo della gerarchia delle fonti. Normazione ed esecuzione	297
8. Gerarchia delle fonti: gerarchia logica e gerarchia politica (norme sulla produzione e norme di produzione)	298
9. Internazionalizzazione e globalizzazione del diritto costituzionale; costituzionalizzazione del diritto internazionale ed altri sviluppi	301
10. Gli effetti normativi degli atti che costituiscono <i>soft law</i>	303

GLI AUTORI

305

